

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1905 del 17/04/2023
Oggetto	D. Lgs. 152-06 Modifica non sostanziale dell'AIA della Ditta ITALCER SPA in Comune di Vetto (RE)
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1952 del 14/04/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno diciassette APRILE 2023 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 10333-2023

D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04 Ditta ITALCER SPA Via Buvolo 11/a, Comune di Vetto (RE).

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) - MODIFICA NON SOSTANZIALE

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” Titolo III-bis della Parte Seconda con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)” ed in particolare gli articoli 29-nonies “modifica degli impianti o variazione del gestore”, 29-ter “domanda di autorizzazione integrata ambientale (successivamente indicata con AIA)”, 29-quater “procedura per il rilascio dell’AIA”, commi da 5 ad 8, che disciplinano le condizioni per il rilascio dell’AIA,, del D. Lgs. 152/2006;
- la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404;

Premesso che con atto prot. 29298 del 22-05-2013, modificato con n. prot. 43929 del 22-07-2014, Determinazione dirigenziale n. 6855 del 21-12-2017, n. 5280 del 12-10-2018, n. 5543 del 05-11-2021 e n. 6254 del 05-12-2022, è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla Ditta ITALCER SpA per l’esercizio dell’attività di cui al codice IPPC 3.5 dell’Allegato VIII Parte Seconda del D. Lgs. 152/06 svolta nel Comune di Vetto (RE), via Buvolo n. 11/a;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale di cui al prot. ARPAE n. 38268 del 03-03-2023, con la quale la Ditta prevede di:

- installare una linea di taglio e rettifica a secco delle piastrelle e del relativo filtro di abbattimento polveri a servizio dell’impianto: in particolare, sarà installato un nuovo impianto, costituito da 1 postazione di incisione/spacco e 2 di rettifica dimensionale, che verrà posizionato di fianco al reparto di scelta e confezionamento. Trattandosi di una lavorazione a secco, saranno inserite una serie di prese collocate in prossimità delle postazioni di contatto dell’utensile con il prodotto. Le prese saranno mantenute in depressione da un nuovo impianto di aspirazione e filtrazione a tessuto, posto all’interno dello stabilimento a fianco della linea di taglio e rettifica e darà origine ad una nuova emissione in atmosfera (E55).
- dismettere l’emissione E39 (aspirazione smaltatrici): attualmente a servizio delle linee di smalteria battiscopa sono presenti i filtri di abbattimento collegati alle emissioni E5 ed E39. Nella nuova configurazione sarà eliminata l’emissione E39 e le linee di smalteria saranno collegate esclusivamente al punto di emissione E5, senza variazioni delle caratteristiche dello stesso attualmente autorizzate.

- aggiornare il programma di funzionamento dei reparti e dei rispettivi impianti con inserimento del nuovo reparto di taglio e rettifica: l'azienda intende aggiornare il programma di funzionamento dei reparti e dei rispettivi impianti inserendo anche il nuovo reparto "Taglio e Rettifica". La modifica richiesta nasce dalla necessità di aumentare le ore di produzione del reparto battiscopa alla luce delle attuali esigenze di mercato che vedono una richiesta sempre maggiore dei formati realizzati all'interno di questo reparto, allineando le ore di produzione del reparto battiscopa a quelle del reparto pavimento con un ciclo produttivo di 7/7 giorni – 24/24 h.

Considerato che l'introduzione del nuovo punto di emissione E55 e l'aumento di funzionamento (h/anno) delle emissioni E4, E5 ed E34 non comporteranno un aumento del flusso di massa delle emissioni in atmosfera in quanto la Ditta propone una riduzione dei limiti previsti sull'emissione E1 (fumi forno 1 Battiscopa bicottura) ed E4 (aspirazione presse e battiscopa), oltre alla dismissione della E39, a compensazione delle modifiche;

Valutato che l'inserimento della nuova linea di taglio e rettifica porterà ad avere un nuovo scarto costituito dalle polveri abrase durante le operazioni di rettifica, oltre che allo scarto cotto che potrà generarsi sulla linea (tipologia di scarto oggi già gestita in regime di sottoprodotto come "formati (integri o frammenti) ceramici cotti"). La produzione stimata di tali scarti potrà attestarsi sui 200/400 kg/ora di polveri e rottami di piastrelle cotte e smaltate, che verranno raccolte e conservate fino al conferimento in apposita area.

Il nuovo scarto potrà essere gestito in regime di sottoprodotto come "Polveri da ceramica cotta" o in alternativa in regime di rifiuto, classificato con il codice EER 10.12.03 (Polveri e particolato) e conferito a ditte esterne autorizzate per operazioni di recupero. La destinazione finale del nuovo scarto "Polveri da ceramica cotta", derivante dalle operazioni di taglio e rettifica a secco, sarà il riutilizzo per la produzione di impasti ceramici. Lo scarto verrà stoccato in big-bags opportunamente chiusi e collocati in area idonea;

Acquisita la relazione istruttoria interna di ARPAE – Servizio territoriale di Scandiano – prot. 64799 del 13-04-2023, con cui si esprime parere favorevole alla richiesta della Ditta, alle condizioni riportate nel documento stesso e riprese nel presente atto;

Valutato che le modifiche proposte non determinano una variazione della massima capacità produttiva dell'installazione e non determinano una variazione delle caratteristiche o del funzionamento nè un potenziamento dell'impianto che possa produrre effetti sull'ambiente;

Ritenuto di provvedere al rilascio della modifica dell'AIA vigente, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/06;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Ferrari, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia di Arpae - SAC di Reggio Emilia;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C.Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it, per quanto precede,

DETERMINA

1) di autorizzare la modifica della vigente Autorizzazione Integrata Ambientale prot. n. 29298 del 22-05-2013 e successive modifiche, rilasciata alla Ditta ITALCER SpA per l'impianto sito in Comune di Vetto (RE), Via Buvolo n. 11/a, relativamente alla modifica comunicata dalla Ditta e acquisita al protocollo di ARPAE al n. 38268 del 03-03-2023;

2) di aggiornare l'autorizzazione vigente nel seguente modo:

- al paragrafo C2 – CICLO PRODUTTIVO E MATERIE PRIME, la tabella del programma di funzionamento dei reparti e dei rispettivi impianti è così sostituita:

Fase/Reparto	h/turno	turni/d	d/sett.	sett./anno	h/anno
Ricevimento materie prime battiscopa	8	3	6	47	6768
Pressatura, essiccamento, smalteria battiscopa	8	3	6	47	7144
	8	1	1	47	
Cottura battiscopa	8	3	7	47	7896
Ricevimento materie prime gres	8	3	6	48	6912
Pressatura, essiccamento, smalteria gres	8	3	6	48	7296
	8	1	1	48	
Cottura gres	8	3	7	48	8064
Macinazione smalti	6	3	6	48	5184
Taglio e rettifica a secco	8	3	6	47	6798

- la Tabella A) del paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA della Sezione D2 è così sostituita:

Tab. A)

Punto di emissione	provenienza	Portata (Nmc/h)	Durata della emissione (h/g)	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione (mg/Nm ³)	Tipo di impianto di abbattimento	Periodicità auto controlli
E1	fumi forno n.1 battiscopa bicottura	10.500	24	Polveri Fluoro Piombo NO ₂ SO ₂ SOV di cui Aldeidi	< 3,1 < 3,8 < 0,38 < 97 < 500** < 38 < 15,2	F.T.	<u>disattivata</u>
E4	Aspirazione presse e battiscopa, coloratore	35.000	24	Polveri	< 17,9	F.T	semestrale
E5	aspirazione smaltatrici	18.000	24	Polveri	< 10	F.T	semestrale
E29-E30	camini emergenza forno n.1 e battiscopa	10.000 cad	emergenza	-----	-----	-----	-----
E33	essicatoi	10.000	24	-----	-----	-----	-----
E34	fumi forno battiscopa	16.500	24	Polveri	< 5	F.T.	trimestrale
				Fluoro	< 5		semestrale
				SOV di cui Aldeidi	< 50 < 20		annuale
				Piombo	< 0,5		annuale*
				NO ₂	< 200		annuale**
E35	camino raffreddamento forno battiscopa	16.000	24	-----	-----	-----	-----
E36	camino raffreddamento forno n.1	13.000	24	-----	-----	-----	-----

E37-E38	camino essiccatoio ex biscottatura	750 cad.	24	-----	-----	-----	-----
E40	filtro aspirazione stoccaggio atomizzato, pressatura, smaltatura	27.000	24	Polveri	< 10	F.T	semestrale
E41	essiccatoio rapido orizzontale 5 piani	6.000	24	-----	-----	-----	-----
E42	camino essiccatoio ingresso forno gres porcellanato	2.000	24	-----	-----	-----	-----
E43	filtro fumi forno gres porcellanato	22.000	24	Polveri	< 5	F.T.	trimestrale
				Fluoro	< 5		semestrale
				SOV di cui Aldeidi	< 50 < 20		annuale
				Piombo	< 0,5		annuale*
				NO ₂	< 200		annuale**
E44	camino raffreddamento forno gres porcellanato	38.000	24	-----	-----	-----	-----
				-----	-----	-----	-----
E45	camino emergenza forno gres porcellanato	emergenza					
E48	gruppo elettrogeno emergenza forno battiscopa	emergenza					
E50	Gruppo elettrogeno di	emergenza					

	emergenza forno gres						
E51	Gruppo elettrogeno di emergenza uffici, mensa, officina	emergenza					
E52	Serbatoio gasolio per autotrazione da 2,4 mc	Emissione scarsamente rilevante					
E53	Cogeneratore 1	2.500	24	Polveri	50	-	semestrale
				NO ₂	95	-	semestrale
				CO	240	-	semestrale
				SO ₂	15**	-	-
E54	Cogeneratore 2	2.500	24	Polveri	50	-	semestrale
				NO ₂	95	-	semestrale
				CO	240	-	semestrale
				SO ₂	15**	-	-
E55	Taglio e rettifica	19.000	8	Polveri	10	F.T.	semestrale

I valori limite sono riferiti alle condizioni normali (273,15 °K e 101,3 kPa) e al volume secco.

I valori limite delle emissioni E53 ed E54 si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 15%.

* in assenza del controllo della temperatura dei forni la periodicità è trimestrale

** se viene usato come combustibile gas metano o naturale il limite si considera automaticamente rispettato e non è richiesto autocontrollo annuale

La data ultima di messa a regime delle emissioni E4 ed E55 è il 31-07-2023

Per le suddette emissioni dovranno essere espletate le procedure previste dall'art. 269 comma 6) del D. Lgs. del 3 Aprile 2006 n.152: comunicazione della messa in esercizio degli impianti almeno 15 giorni prima a mezzo PEC ad ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni, Comune ed ARPAE Servizio Territoriale competente.

Entro 30 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, dovranno essere trasmessi a mezzo PEC ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune i risultati delle analisi eseguite nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, effettuate tramite l'esecuzione di:

- 3 prelievi per l'emissione E55
- 1 prelievo per l'emissione E4

Qualora la ditta non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, è prorogata, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte di ARPAE – SAC di Reggio Emilia, di anni uno a condizione che la ditta dia preventiva comunicazione a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, la presente modifica si intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte non realizzata.

- al paragrafo G) EMISSIONI SONORE della Sezione D2 sono aggiunte le seguenti prescrizioni:

- 12) La ditta, tramite tecnico competente, dovrà eseguire entro 30 giorni dalla realizzazione delle modifiche impiantistiche, una verifica dell'impatto acustico dello stabilimento con misura diretta dei livelli di immissione assoluti e differenziali presso tutti i recettori abitativi e di confine individuati. Le misure dovranno comprendere la ricerca delle componenti tonali e impulsive con le modalità previste dall'allegato B al DM 16/3/98 e dovranno essere relative ai livelli assoluti e differenziali massimi dello stabilimento. La misura dei livelli differenziali dovrà comunque avvenire nell'orario e nelle condizioni di maggiore disturbo, ovvero durante la contemporaneità di funzionamento di tutte le sorgenti interne ed esterne (comprese le sorgenti saltuarie e discontinue) e negli orari di minimo livello residuo della zona.
- 13) Entro 45 gg dalla effettuazione dei rilievi di cui sopra, i risultati dovranno essere presentati mediante relazione tecnica, firmata da TCAA, che contenga inoltre una descrizione precisa, supportata da materiale fotografico, degli interventi di insonorizzazione effettuati; nel caso in cui dalle suddette misure di verifica emergessero valori non conformi ai limiti normativi, dovranno essere immediatamente individuate le cause e predisposti i necessari interventi di insonorizzazione.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA rilasciata con atto prot. n. 29298 del 22-05-2013 e successive modifiche e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

IL DIRIGENTE determina inoltre

- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
- di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso

straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.